



1959: gruppo di bambini che attraversa il fiume Panaro per recarsi a scuola....

La Scuola è un ponte tra le generazioni e una porta aperta sul futuro

**Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico
al Collegio dei Docenti per il PTOF 2021-2024**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.lgs. n.297/94, Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- il CCNL 2018 Comparto Scuola;
- il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- il Documento Tecnico del CTS 28 maggio 2020 e ss.mm.ii

- le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 23/06/2020
- il Piano Scuola 2020-21 del Ministero dell'Istruzione per la ripresa delle attività didattiche del 26/06/2020
- le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata del 7/08/2020
- il protocollo di sicurezza per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 26/06/2020 ad integrazione del Protocollo di intesa per l'avvio dell'anno scolastico del 6/08/2020

TENUTO CONTO

del pre-vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 elaborato dal Collegio dei Docenti al 04/12/2018 ed approvato dal Consiglio di Istituto il 14/01/2019;

TENUTO INOLTRE CONTO

- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- del P.D.M;
- dell'Organico dell'Autonomia;

EMANA

il seguente **atto di indirizzo** al Collegio dei docenti, orientativo per l'adeguamento annuale dell'Offerta Formativa Triennale e per la formulazione del P.T.O.F per il triennio successivo 2021-2024 relativamente ai processi educativi e didattici in relazione alle seguenti aree d'intervento:

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel 2020 il Collegio Docenti ha già svolto un'azione preliminare per stabilire criteri e modalità di riprogettazione delle attività in DDI.

I contenuti ed i curricoli sono stati rivisitati nell'ottica di enucleare gli elementi portanti ed imprescindibili.

E' stata proposta un'integrazione al Regolamento d'Istituto specifica per la DDI.

Sia in fase di **sistematizzazione** di quanto emerso, sia in fase di **attuazione**, si deve porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- 1) inserire l'attività in una cornice pedagogica e metodologica condivisa
- 2) tener conto delle esigenze di tutti gli alunni, in particolare di quelli più fragili
- 3) attivare modalità di DDI, anche complementari, per alunni assenti in quarantena, isolamento fiduciario o altre cause COVID-correlate
- 4) garantire continuità alla valutazione formativa in DDI
- 5) garantire tempestività e trasparenza alla valutazione sommativa in DDI
- 6) sviluppare, in relazione all'età dei discenti, competenze digitali di base utili anche per la fruizione della DDI
- 7) sfruttare il know-how appreso in fase emergenziale e la disponibilità di un maggior numero di dispositivi digitali (tablet, notebook) anche per la didattica ordinaria, in particolare come:
 - a. elementi facilitatori per alunni/e con DSA
 - b. strumenti di lavoro per alcune tipologie di verifiche puntuali e rapide con moduli interattivi
 - c. strumenti di potenziamento delle competenze tecniche specifiche, attraverso l'uso di piattaforme on-line per esercitazioni disciplinari individuali, di gruppo, a squadre, anche nell'ottica di catturare l'attenzione degli alunni/e più facilmente distraibili, fruibili sia a scuola che a casa
 - d. strumenti di comunicazione efficace e rapida con le famiglie

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

IL Curricolo di Educazione civica, già predisposto sulla base dei lavori della Commissione curricoli, deve documentare le numerose iniziative ed i progetti ad esso correlati.

Si richiamano le tre principali direttrici di snodo dell'insegnamento in oggetto, alle quali possono essere ricondotti non pochi progetti d'Istituto:

- 1) Costituzione, legalità e solidarietà
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) Cittadinanza Digitale

Questi temi correlano anche con le azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo – cyberbullismo, per i quali l'Istituto è inserito nella Rete di Ambito 9, con scuola capofila l'I.I.S. "Einaudi" di Chiari

L'osservanza consapevole delle norme anti COVID-19 si integra concretamente nel tema della legalità e della solidarietà.

CURRICOLO STE(A)M

La partecipazione al Bando di cui all'Avviso prot. Nr. 10812 del 13-05-2021 e la conseguente autorizzazione all'acquisto di materiali per promuovere il *coding*, il *making* e l'approccio esperienziale alle discipline scientifiche devono offrire uno stimolo per ripensare ed esplicitare, ove necessario, le competenze scientifiche da promuovere.

Occorre una riflessione sui metodi di approccio a tale ambito del sapere, sull'integrazione di questo con gli altri ambiti disciplinari, sul *problem solving* inteso come strategia che, partendo da situazioni reali, le depura dai fattori accidentali o scarsamente influenti attraverso un opportuno processo di schematizzazione e modellizzazione e ne mette poi in evidenza gli elementi caratterizzanti in termini di contesto (dati), processi / procedure, risultati attesi (soluzioni).

Obiettivi da perseguire nella costruzione di progetti/esperienze per il curricolo STEM/STEAM sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Avvicinare gli alunni/e al metodo scientifico attraverso l'osservazione e la sperimentazione laboratoriale.
- Sviluppare gli elementi fondamentali dell'approccio del *Problem solving*
- Affrontare i problemi con un approccio "ingegneristico"
- Utilizzare modelli matematici per cogliere analogie tra problemi afferenti ad ambiti diversi del reale, ma riconducibili a soluzioni simili (es: problemi diversi ma che si risolvono con le medesime operazioni).
- Utilizzare strategie risolutive non ripetitive, valorizzando il pensiero divergente e la creatività
- Abituare gli alunni/e a collaborare e confrontare soluzioni, attuando un processo di *transfer Learning* in grado di potenziare la comunicazione verbale e non verbale
- Favorire i processi di autovalutazione basati sul confronto tra strategie adottate e risultati ottenuti.

CURRICOLO VERTICALE

Anche nell'ottica di una didattica favorente il passaggio da un ordine di scuola al successivo, è opportuno esplicitare i progetti, le attività, le esperienze, i metodi e gli strumenti che consentono di sviluppare i campi di esperienza citati nelle Indicazioni Nazionali, ovvero:

- Immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica)
- Il corpo e il movimento (identità autonomia, salute)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura, multimedialità)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)
- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme).

CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE MATURATE DAGLI ALUNNI/E ANCHE ALLA LUCE DEI RISULTATI INVALSI

- 1) Potenziare le competenze nell'utilizzo della lingua italiana
- 2) Potenziare le competenze logico-matematiche, anche attraverso nuove metodologie
- 3) Potenziare le competenze nelle lingue inglese e francese, anche utilizzando i numerosi strumenti multimediali presenti sul web
- 4) Potenziare competenze digitali, dal trattamento testi all'utilizzo di alcune applicazioni della GOOGLE Suite for education, nella pratica didattica quotidiana
- 5) Favorire l'apprendimento scientifico attraverso una didattica esperienziale
- 6) Introdurre/potenziare l'apprendimento per problemi e / o le modalità "flipped"
- 7) Introdurre l'abitudine al confronto, attraverso tecniche di "debate"

VALUTAZIONE

Per una valutazione "trasparente" (Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni) è bene per ogni ordine di scuola esplicitare i criteri di valutazione, inserendo nel P.T.O.F. tutto ciò che può concorrere a rendere chiare ed inequivocabili le valutazioni scritte, orali e pratiche, anche in un'ottica di collaborazione con la famiglia all'interno del Patto Educativo. Le sinergie scuola-famiglia sono infatti fondamentali se si persegue l'obiettivo che la valutazione sia un momento formativo di stimolo puntuale al miglioramento o di rinforzo positivo per l'alunno.

CONSOLIDAMENTO DELL'UNITA' DELLA COMUNITA' EDUCANTE

Proseguendo nell'azione di integrazione orizzontale (plessi delle scuole primarie) e verticale (dall'infanzia alla secondaria) è necessario che il processo di armonizzazione degli stili educativi, delle proposte didattiche, dei regolamenti interni prosegua affinché l'Istituto venga percepito, sia all'interno che all'esterno, come un unico, seppur complesso, organismo. I valori democratici e l'inclusione, nonché il rispetto dell'ambiente, devono rappresentare un tratto costitutivo ed unificante per tutta la Scuola. Ogni iniziativa di reciproca conoscenza e collaborazione tra i plessi verrà valorizzata, così come le iniziative di continuità / orientamento, nonché i progetti-ponte.

Anche sotto il profilo organizzativo, si favoriranno procedure comuni e condivise quali quelle, per esempio, volte alla dematerializzazione (privilegiando, per esempio, l'utilizzo dei moduli GOOGLE oppure la pubblicazione/spunta in Bacheca Web di avvisi / circolari).

FORMAZIONE DOCENTI

La formazione dei docenti si esplicherà in varie modalità:

- 1) formazione di Ambito per neoassunti in ruolo
- 2) formazione sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anti incendio per i docenti senza certificazione / con certificazioni in scadenza
- 3) formazione coerente con il PNSD
- 4) formazione sulle tematiche inclusive e per il miglioramento delle dinamiche relazionali
- 5) formazioni disciplinari specifiche

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosa Annantonia Mirando